

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno quattordici Ottobre, alle ore 17:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.191 - I.P. 3225/2020 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/2/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Comune di Galliera. Procedimento di approvazione della Variante specifica n. 1/2020 al vigente PSC. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Galliera. Procedimento di approvazione della Variante specifica n. 1/2020 al vigente PSC. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le considerazioni* in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Galliera, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, contenute nel documento “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC)*” allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)²;
2. esprime inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la condivisione delle analisi e delle valutazioni fornite dal Comune di Galliera circa l'esenzione del Piano medesimo dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in coerenza all'art. 5, comma 5, lett. d) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Galliera, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Galliera è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e degli strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 53255 del 14.10.2020 - Fasc. 8.2.2.6/2/2020.

1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 8670 del 19.08.2020³, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000 a seguito di Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 29.07.2020.

Il Comune di Galliera ha avviato il procedimento di Variante Specifica al vigente PSC in riferimento alla proposta di rimozione del vincolo di tutela di “area umida” e della conseguente classificazione come nodo ecologico semplice locale per un'area su cui insistevano delle vasche per allevamento ittico presenti a sud-ovest del territorio comunale a margine della Strada Provinciale Basso Reno e del Canale Emiliano Romagnolo. Tale individuazione, motivata a suo tempo dal valore paesaggistico ed ambientale dovuto alla presenza della vasca, con la cessazione dell'attività produttiva di origine antropica, non appare più congrua, e quindi si propone l'eliminazione del vincolo di tutela di “area umida” e di “nodo ecologico semplice locale”, mantenendo la classificazione urbanistica di “Ambito agricolo di valore paesaggistico”.

Il Comune di Galliera, contestualmente all'adozione della Variante al PSC, adotterà la corrispondente Variante cartografica e normativa al RUE per adeguare detto strumento ai contenuti della Variante al PSC.

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista, tra l'altro, nei casi particolari di “varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)”, di “modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”, di cui alla lett. e), nonché di “rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Galliera ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000, trasmettendo i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati

³ Acquisita in atti con P.G. n. 42422 del 20.08.2020 – Fasc. 8.2.2.6/2/2020.

al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC”, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in esame, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

In vista della data del *19 ottobre 2020*, quale termine di scadenza dei sessanta giorni previsti dal ricevimento della Variante in oggetto, pervenuta agli atti della Città metropolitana il giorno 20 agosto 2020, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il documento avente ad oggetto “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica n. 1/2020 ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000*”⁴, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nel quale vengono espresse le considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Galliera, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁵, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

⁴ Vedi nota n. 3.

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁶ agli atti il parere del Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica - Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: “Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo alla variante specifica n. 1/2020 ai sensi dell'art. 32 bis L.R. 20/2000” (Prot. n. 53255 del 14.10.2020).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁶ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.